



GIORNATE DI STUDI MUSICALI ABRUZZESI

Atti del convegno
40 anni di ricerca musicale in Abruzzo
Fonti musicali e storiografia
Teramo, 5-7 maggio 2022

a cura di
Luigi Di Tullio, Domenico Di Virgilio, Valter Matticoli



CONVEGNI E CELEBRAZIONI

La pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo della
Direzione generale Biblioteche e istituti culturali



La Editrice Carabba attua Procedure di Selezione Editoriale

Collana: CONVEGNI E CELEBRAZIONI

Autore: a cura di Luigi Di Tullio, Domenico Di Virgilio e Valter Matticoli

Titolo: Giornate di Studi Musicali Abruzzesi

Comitato Scientifico: Marco Della Sciucca, Luigi Di Tullio, Domenico Di Virgilio, Maria Cristina Esposito, Barbara Filippi, Valter Matticoli, Gianfranco Miscia, Silvio Paolini Merlo, Massimo Salcito

ISBN: 978-88-6344-888-7

© Copyright by

Casa Editrice Carabba srl

Lanciano, 2026

Printed in Italy

GIORNATE DI STUDI MUSICALI ABRUZZESI

Atti del convegno
40 anni di ricerca musicale in Abruzzo
Fonti musicali e storiografia
Teramo, 5-7 maggio 2022

a cura di
Luigi Di Tullio, Domenico Di Virgilio, Valter Matticoli



Dedica

Gli Atti delle *Giornate di Studi Musicali Abruzzesi 2017-2018* (Carabba, 2021) sono stati dedicati a Walter Tortoreto e Gianluca Tarquinio, già collaboratori e punti di riferimento etico per Abruzzo Beni Musicali, scomparsi rispettivamente l'8 aprile 2018 e l'8 novembre 2019. Mentre ci apprestiamo a congedare il presente volume il pensiero corre a Emiliano Giancristofaro, venuto a mancare il 15 giugno 2022 subito dopo le *Giornate di Studi Musicali Abruzzesi* tenutesi a Teramo nel maggio 2022. Alla sua eredità morale e professionale, testimoniata dal patrimonio delle sue ricerche, dedichiamo quest'ultimo lavoro, con l'auspicio di onorare il debito di riconoscenza che ci lega alla sua memoria.

Emiliano Giancristofaro (Lanciano 1938-2022). È stato professore di Storia e Filosofia nei Licei di Vasto e Lanciano e professore a contratto di Storia delle Tradizioni Popolari all'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e condotto una intensa attività di documentazione e di salvaguardia del patrimonio culturale ed ecologico-naturalistico in Abruzzo e Molise, dirigendo dal 1963 la «Rivista Abruzzese», trimestrale di cultura regionale. Nel 1966 è diventato membro della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, ha collaborato con «Il Messaggero», la RAI e altre testate nazionali, e dal 1972 al 1994 è stato direttore editoriale della casa editrice Rocco Carabba, della cui rinascita è stato promotore nel 1966. Tra i fondatori della prima sezione abruzzese dell'Associazione Nazionale "Italia Nostra" ne è diventato presidente regionale dal 1994 al 2003. Assieme a Beniamino Rosati, Alda ed Elena Croce, Corrado Marciani, Antonino Di Giorgio e altri coraggiosi intellettuali ha guidato l'opposizione collettiva contro l'insediamento dell'industria petrolchimica in Val di Sangro e la battaglia per la salvaguardia dell'abbazia di San Giovanni in Venere a Fos-

sacesia, e nel 1997 a Cocullo ha fondato con Ireneo Bellotta e Nicola Risio il Centro Studi “Alfonso M. Di Nola”. Nel 2005 è stato tra i promotori del corridoio verde per la Costa dei Trabocchi, È stato a lungo consigliere comunale a Lanciano in rappresentanza di liste civiche. Copiosa la sua produzione di monografie e di saggi tra i quali ricordiamo *Il Mangiafavole, inchiesta diretta sul folklore abruzzese*, Olschki, Firenze 1972; *Totemajje*, Rai-Carabba, (città)1977; *Cara moglie, lettere di emigranti abruzzesi*, Carabba, Lanciano 1982; *Tradizioni popolari abruzzesi*, Newton Compton, 2007. Tra i riconoscimenti ricevuti ricordiamo nel 2005 quello di *Fedeltà al Lavoro e al Progresso* e nel 2014 il la cittadinanza onoraria del Comune di Cocullo.

Due importanti personalità della cultura abruzzese più volte citate in questo volume ci hanno lasciato proprio nella fase finale di stesura di questo lavoro: William Zola il 5 settembre 2025 e Antonio Piovano il 13 settembre 2025. A loro va la nostra riconoscenza.

Il Comitato Scientifico Abruzzo Beni Musicali

Prefazione

Le *Giornate di Studi Musicali Abruzzesi*¹ costituiscono da anni uno spazio di confronto dedicato alla ricerca musicale e musicologica in Abruzzo. Il presente volume raccoglie i contributi prodotti per l'edizione del 2022, svoltasi dal 5 al 7 maggio nella Sala Tesi del Polo Didattico "G. D'Annunzio" dell'Università degli Studi di Teramo e presso l'Auditorium Santa Maria a Bitetto del Conservatorio Statale di Musica "G. Braga" di Teramo.

Doverosi i ringraziamenti a Paola Besutti, già presidente del Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) all'Università di Teramo, e al direttore del Conservatorio Statale di Musica "G. Braga" di Teramo Federico Paci, ai quali siamo grati per la disponibilità ad accogliere il convegno nelle rispettive sedi istituzionali.

Le *Giornate* nascono nel 2013 per opera del *team* di ricerca denominato Abruzzo Beni Musicali (nel quale confluisce nel 2017 il gruppo MVSA), una rete di studiosi e associazioni musicali che da oltre un decennio delinea gli obiettivi progettuali del gruppo e ne cura la realizzazione pratica.

Accanto al generale obiettivo della ricerca, le *Giornate* si sono caratterizzate per l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare all'indagine: musicologia, etnomusicologia, iconografia musicale, organologia, coralità e studi di danza si sono alternati da subito all'interno dei programmi realizzati nei vari appuntamenti. Analogamente all'impostazione multidiscipli-

¹ Cfr. MASSIMO SALCITO (a cura di), *Giornate di Studi Musicali Abruzzesi* [Atti del Convegno, Edizioni 2017-2018, Casa Editrice Carabba, Lanciano, 2021]; AA.VV., *Liber I, Biblioteca di MVSA*, Ortona, Istituto Nazionale Tostiano, 2017.

plinare, Abruzzo Beni Musicali opera sistematicamente in collaborazione sinergica con istituzioni ed enti attivi sui singoli territori provinciali, in ragione della scelta di far circuitare il convegno sull'intero territorio regionale. Pertanto nel corso degli anni le varie edizioni delle *Giornate* hanno interessato tutte le province abruzzesi: Sulmona (L'Aquila) 2013, Ortona (Chieti) 2014, Pescara 2015, Pineto (Teramo) 2016, L'Aquila 2017 e Vasto (Chieti) 2018 sono stati i centri che hanno ospitato i vari appuntamenti.² Conseguentemente alla scelta di operare sul territorio in maniera capillare, le *Giornate* hanno goduto di volta in volta del patrocinio e della collaborazione di Regione Abruzzo, MIBAC (oggi MIC), soprintendenze ai beni storico-artistici, musei, archivi, collezioni, comuni, associazioni musicali e culturali, i Conservatori di Musica "A. Casella" (L'Aquila) e "L. D'Annunzio" (Pescara), l'Istituto Nazionale Tostiano (Ortona), il Centro Etnomusicologico d'Abruzzo (Pineto) e molti altri. In tal senso le *Giornate* hanno dimostrato ancora una volta come la varietà e la specificità dei singoli territori possano essere per l'Abruzzo una ricchezza e un'opportunità anche operativa.

Dedicata alle fonti musicali abruzzesi e alla ricerca condotta negli ultimi decenni, l'edizione teramana delle *Giornate* ha visto il coinvolgimento di quasi cinquanta studiosi da tutta Italia. Il tema generale del convegno – *40 anni di ricerca musicale in Abruzzo. Fonti musicali e storiografia* – è stato indagato nei campi di ricerca citati secondo le seguenti voci: storia della ricerca musicale tra fonti d'archivio, pubblicazioni periodiche e produzione editoriale regionale; tesi di laurea di argomento musicologico ed etnomusicologico abruzzese; contemporaneità e transculturalità; didattica, formazione e produzione di danza. Quest'ultima voce ha trovato in ABM uno spazio di confronto per la definizione del campo di indagine relativo alla costruzione di una storiografia della danza moderna in Abruzzo, a partire dagli studi di Silvio Paolini Merlo.

Più in generale, l'approccio multidisciplinare e l'apertura al confronto tra studiosi afferenti a diverse aree di ricerca sono testimoniati dalla stessa quantità ed eterogeneità dei contributi presenti nel volume: eterogeneità che, lungi dal costituire un limite al confronto scientifico, ne documenta

² MASSIMO SALCITO (a cura di), *Giornate di Studi Musicali Abruzzesi* [Atti del Convegno, Edizioni 2017-2018], op. cit., p. 8.

la ricchezza e le potenzialità (si vedano, ad esempio, i *panel* introdotti in questa edizione). La natura dei saggi restituisce inoltre le diverse focalizzazioni che hanno agito sulla ricerca – operata da docenti universitari e AFAM, ricercatori indipendenti e giovani laureati – contribuendo alla definizione di una rete virtuosa di operatori e ricercatori attivi nel campo dei beni musicali abruzzesi. Gli interventi, articolati in relazioni e comunicazioni, sono stati organizzati in sessioni specifiche nel corso delle tre giornate e vengono riportati nel volume secondo la ripartizione definita in sede di Convegno.

Le *Giornate* di Teramo hanno goduto del patrocinio di Accademia Italia, della Società Italiana di Musicologia, di AIRDanza (Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza), della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo, della Società della Musica e del Teatro "P. Riccitelli" di Teramo, del Conservatorio Statale di Musica "A. Casella" de L'Aquila, della Casa Editrice Rocco Carabba di Lanciano. Abruzzo Beni Musicali vede come membri del comitato direttivo Marco Della Sciucca (musicologo e compositore, docente del Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio", Pescara), Luigi Di Tullio (musicologo, direttore del Coro Polifonico Histonium "B. Lupacchino dal Vasto"), Domenico Di Virgilio (etnomusicologo, fondatore di Aelma/Archivio etno-linguistico musicale abruzzese, Chieti), Maria Cristina Esposito (docente e studiosa di danza, socia AIRDanza, presidente dell'associazione "Licita Scientia", Chieti), Barbara Filippi (etnomusicologa, docente del Conservatorio di Musica "A. Casella", L'Aquila, presidente Associazione Culturale "Arte per la Vita", Avezzano), Valter Matticoli (musicologo, direttore della Scuola Popolare di Musica di Sulmona), Gianfranco Miscia (musicologo e archivista musicale, Centro di Documentazione e Ricerche Musicali "F. Masciangelo", Lanciano), Silvio Paolini Merlo (musicologo, studioso di estetica delle arti sceniche, direttore dell'Aisacs "L. Merlo", Teramo), Massimo Salcito (musicologo, docente del Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio", Pescara, al quale si deve la creazione del primo nucleo del gruppo ABM). L'organizzazione delle *Giornate* tenutesi è stata egregiamente curata da Silvio Paolini Merlo quale referente ABM sul territorio. A lui e al padre Sabatino va il sentito ringraziamento del *team* di ABM e di tutti coloro che hanno preso parte al Convegno.

Nota dei curatori

La presenza di contributi molto diversificati, anche all'interno delle stesse discipline di riferimento ha generato, nel momento della redazione, qualche difficoltà nel cercare una uniformità. Ci auguriamo di essere riusciti a lavorare al meglio. La diversità d'approccio è particolarmente evidente nel caso di discipline basate principalmente sulla osservazione "esterna" e la ricerca sul campo, come ad esempio per l'etnomusicologia oppure la danza contemporanea.

Per i motivi già citati si è preferito salvaguardare i diversi criteri espositivi adottati dagli autori, intervenendo solo in rarissimi casi. Ci auguriamo che il risultato di questo nostro lavoro sia utile nel dare una visione ampia della ricerca musicale in Abruzzo, e le ricchezze di informazioni contenute siano recepite al meglio.

Ringraziamo gli autori per la pazienza e la disponibilità al necessario confronto, e soprattutto grazie a tutti i colleghi di Abruzzo Beni Musicali per la fiducia nell'affidarci questa curatela e il necessario supporto nelle varie fasi di stesura e correzione delle bozze. Un particolare ringraziamento a Maria Cristina Esposito, per la presenza e sostegno durante la supervisione dei contributi dedicati alla danza, e a Gianfranco Miscia per l'indice dei nomi.

INDICE

<i>Dedica</i>	5
<i>Prefazione</i>	7
<i>Nota dei curatori</i>	11

GIORNATA PRIMA - SESSIONE I - DALL'ERA ANTICA AL SETTECENTO

PAOLA BESUTTI

Frammenti musicali a Teramo: patrimonio, ricerca e formazione	15
---	----

MAURO PATRICELLI

Se gli Etruschi ballavano la saltarella. Un'opera documentario fra invenzione e ricerca	33
---	----

ANGELO FUSACCHIA

Tre raccolte inedite di Alessandro Capece: collocazione storico-stilistica nel percorso biografico e compositivo dell'autore	47
--	----

MARIA ANTONIETTA CIGNITTI e VALENTINA PANZANARO

I graffiti musicali di San Silvestro dell'Aquila: riflessioni sul panorama sonoro aquilano tra XV e XVI secolo	67
--	----

GIORNATA PRIMA - SESSIONE I - DALL'ERA ANTICA AL SETTECENTO

ANITA SISINO

Influenza e mutuazione arcadica tra Abruzzo e Napoli: il caso della serenata per voce e violini concertanti <i>Riposa o bella</i>	85
---	----

CRISTINA DI ZIO

Il Cantorino del Convento francescano di Santa Maria in Collieromano a Penne	97
--	----

GIORNATA PRIMA - SESSIONE II - ARCHIVI ETNOMUSICALI E TRANSCULTURALITÀ

DOMENICO DI VIRGILIO

Le musiche delle culture orali in Abruzzo, dalle storie locali alla transculturalità	115
--	-----

GIANFRANCO SPITILLI	
Fotografare la musica. Maurizio Anselmi fra antropologia ed etnomusicologia visiva	129
NICO MANGIFESTA, GIANFRANCO SPITILLI, GIUSEPPE MICHELE GALA, FRANCESCA PICCONE, DOMENICO DI VIRGILIO	
Prospettive della ricerca etnomusicologica oggi in Abruzzo	155
GIORNATA PRIMA - SESSIONE III - IL SETTECENTO	
FRANCESCA PICCONE	
Musica, musicologia, microstorie: le azioni sacre per S. Zopito (XVIII sec.)	171
ERIC BOARO	
I <i>Principii</i> di Giuseppe Cervelli, «contadinello di Poggio-San Vittorino»: una nuova fonte circa la musica per tastiera nella Napoli di tardo Settecento	185
SILVIO PAOLINI MERLO	
Ovidio come fonte musicale e il <i>Narciso</i> di Domenico Scarlatti	205
GIORNATA PRIMA - SESSIONE III - IL SETTECENTO	
VALTER MATTICOLI	
Pasquale Errichelli: un operista napoletano alla guida della cappella musicale della SS. Annunziata di Sulmona	219
GENNARO TALLINI	
La sconosciuta <i>Messa alla Pal(l)estina</i> di Fedele Fenaroli nel Fondo Musicale del Seminario Vescovile dell'Archivio e Museo Diocesano di Gaeta	237
VINCENZO D'ILARIO	
L'opera di Michele Mascitti dalle copie manoscritte di Cambridge e Santa Cruz di Coimbra	247
GIORNATA PRIMA - SESSIONE IV - PROGETTO FENAROLI	
PROGETTO FENAROLI	
Panel	259
JACOPO BASSETTA, ALESSIA RANCITELLI, GENNARO TALLINI, MARCO VALLESE, MASSIMO SALCITO	
GIORNATA SECONDA - SESSIONE I - DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO	
DIANA DE FRANCESCO	
L'oratorio ad Ortona e Lanciano nel panorama produttivo abruzzese tra Settecento e Ottocento	265
ANTONIO PICCIRILLI	
Il <i>Domine ad adiuvandum</i> di Didimo Mayo	283

GENNARO SAVIELLO
I volti delfici. Caricature e vignette nel “sistema di fonti” per la storia del Melodramma dell’Ottocento 297

GIORNATA SECONDA - SESSIONE I - DALL’OTTOCENTO AL NOVECENTO

LETIZIA GOMATO
La produzione sacra di Francesco Masciangelo: l’*Inno alla Madonna di Pompei duettino per due voci di mezzosoprano ed organo* e la ricerca musicologica contemporanea 309
PAOLO CALVANO e LUIGI DI TULLIO
Luigi Anelli tra musica e storiografia 317

GIORNATA SECONDA - SESSIONE II - INDAGINI E REPERTORI SUI CANTI DI TRADIZIONE

BARBARA FILIPPI
La “Colonna Sonora” abruzzese: Ettore Montanaro (1888-1962) e i *Canti della Terra d’Abruzzo* a un secolo dalla loro pubblicazione. Un riconoscente contributo a sessant’anni dalla morte del compositore 331
PASQUALE DI GIANNANTONIO
Il lamento funebre in area abruzzese: dal rito domestico alla paraliturgia 345
ANGELA TROILO
Alcune informatrici archesi 357

GIORNATA SECONDA - SESSIONE III - IL NOVECENTO

DAVIDE CERIANI
La ricezione de *I Compagnacci* di Primo Riccitelli negli Stati Uniti 371
CARMINE LEONZI
Antonio Di Jorio, compositore di operette 385
GIANFRANCO MISCIA
Il musicologo Manlio La Morgia e il Cenacolo Fenaroli di Lanciano 403

GIORNATA SECONDA - SESSIONE III - IL NOVECENTO

ALESSANDRO PARENTE
La Banda musicale di Casalanguida 425
MATTEO D’AGOSTINO
La Marcia Sinfonica n. 23 di Vincenzo Forchetti 439
DOMENICO ZIZZI
Franco Galeoni: riscoperta di un autore 445
FRANCESCO SABATINI
La zampogna zoppa del Museo etnografico del Gran Sasso: revisione organologica 455

GIORNATA SECONDA - SESSIONE IV

MARCO DELLA SCIUCCA

Proiezione del film-documentario su Rodolfo Zanni: *Enigma in tempo rubato. Un Mozart argentino*. Prodotto da Giuseppe Zanni per la regia di Francesco Cordio 469

GIORNATA TERZA - SESSIONE I - FORMAZIONE E PRODUZIONE COREUTICA: STORIOGRAFIE IN ATTO

NIKA TOMASEVIC

L'Associazione Nazionale Insegnanti di Danza (ANID) e i rapporti con il territorio abruzzese. Il "caso" di Liliana Merlo attraverso le fonti d'archivio 475

MARIA CRISTINA ESPOSITO

Il laboratorio formativo di danza del Teatro Marrucino di Chieti: 1997-2006 487

CRISTINA SQUARTECCHIA

La danza e i suoi protagonisti allo *Spoltore Ensemble* 529

STUDI DI DANZA - FORMAZIONE E PRODUZIONE COREUTICA Panel

ANOUSCKA BRODACZ

Il Contemporaneo nella danza. Quarant'anni tra formazione e promozione 561

SILVIA GARZARELLA

Appunti per una "primavera marrucina" 569

FRANCESCA SARAULLO

Dal Belgio all'Abruzzo 575

GIORNATA TERZA - SESSIONE II - RICERCA, FORMAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA

SESSIONE II

PANEL: RICERCA, FORMAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA 581

MASSIMO SALCITO, GIUSEPPE MICHELE GALA, PAOLA BESUTTI, ANOUSCKA BRODACZ, GIULIA TUCCI, LETIZIA GOMATO, GIANFRANCO MISCIA

Appendice

GIULIA TUCCI

Il Liceo Musicale nel territorio. Sfide e opportunità della formazione musicale nel sistema d'istruzione in regione 591

LETIZIA GOMATO

La ricerca artistica e scientifica nei licei musicali: utopia o realtà? 593

GIORNATA TERZA - SESSIONE III - LA RICERCA MUSICALE IN ABRUZZO, OGGI

TAVOLA ROTONDA

LA RICERCA MUSICALE IN ABRUZZO, OGGI	597
--------------------------------------	-----

PAOLA BESUTTI

<i>La ricerca musicale in Abruzzo oggi (e domani)</i>	597
---	-----

LUIGI DI TULLIO	600
-----------------	-----

DIANA DE FRANCESCO

<i>Quarant'anni di ricerca musicale abruzzese: il caso dell'Istituto Nazionale Tostiano (INT)</i>	602
---	-----

ANNA MARIA IOANNONI FIORE

<i>Il contributo del Conservatorio di Pescara alla ricerca musicale in Abruzzo</i>	603
--	-----

CARLA ORTOLANI	607
----------------	-----

GIORGIO PAGANNONE	611
-------------------	-----

FRANCESCA PICCONE

<i>Le istanze dei territori per le culture musicali</i>	613
---	-----

MAICA TASSONE

<i>Un sistema possibile. Rischio culturale, innovazione e ricerca nei percorsi di Alta formazione Artistica e Musicale in Abruzzo</i>	616
---	-----

GIANFRANCO MISCIA	619
-------------------	-----

MARIA CRISTINA ESPOSITO

<i>Per una narrazione della danza in Abruzzo</i>	622
--	-----

SILVIO PAOLINI MERLO

<i>Ragioni e possibilità della ricerca</i>	623
--	-----

DOMENICO DI VIRGILIO

<i>Sull'uso dell'aggettivo "abruzzese"</i>	625
--	-----

<i>Autori</i>	629
---------------	-----

INDICE DEI NOMI	645
-----------------	-----

Finito di stampare nel mese di maggio 2026
da *E. Lui Tipografia S.r.l.*
Reggiolo (RE)

per conto della
Casa Editrice Carabba srl – Lanciano
Variante Frentana C.da Gaeta, 37
Tel. e Fax 0872.717250
www.editricecarabba.it
info@editricecarabba.it



Le Giornate di Studi Musicali Abruzzesi costituiscono da oltre un decennio uno spazio di confronto dedicato alla ricerca musicologica in Abruzzo. Nate nel 2013 per iniziativa del gruppo Abruzzo Beni Musicali (rete informale, cui dal 2017 si è unito il gruppo MVSA, Musica d'Abruzzo), e via via ospitate in tutte le province della regione, riuniscono docenti universitari e AFAM, ricercatori indipendenti e giovani studiosi attorno al patrimonio musicale del territorio, con un approccio interdisciplinare che intreccia musicologia, etnomusicologia, iconografia musicale, organologia, corallità e studi di danza. Il volume raccoglie gli Atti dell'edizione del 2022 svoltasi a Teramo presso l'Università degli Studi e il Conservatorio "G. Braga", con quasi cinquanta studiosi da tutta Italia e dall'estero. I contributi, articolati in tre giornate, percorrono un ampio arco cronologico e disciplinare: dalle fonti antiche al Settecento napoletano e alla scuola di Fedele Fenaroli; dall'etnomusicologia e dagli archivi sonori ai canti di tradizione; dall'Ottocento, alle storiografie della danza, fino a una riflessione sullo stato presente della ricerca e della formazione musicale in regione. Ne emerge il ritratto di una comunità viva di studiosi e istituzioni e di un patrimonio che continua a essere riscoperto e valorizzato. Il volume è dedicato alla memoria di Emiliano Giancristofaro.



€ 30,00

